

CATASTO REGIONALE DEI SENTIERI

ALLEGATO B

Procedure per la trasmissione dei dati tra Enti Territoriali, Province e regione Piemonte

Premessa: Organizzazione del Catasto Regionale dei Sentieri

Il Catasto Regionale dei Sentieri suddivide il territorio in: Zone, Aree, Settori

Zone

Trattandosi di un metodo di pianificazione pensato a livello nazionale, è necessario partire con la codifica dall'ambito regionale. Le zone rappresentano pertanto i territori riferiti alle Regioni ed alle Province italiane, e sono codificate secondo una semplice convenzione stabilita dal Club Alpino Italiano: una lettera identifica ciascuna Regione, mentre le Province sono individuate dalla relativa sigla ACI. Alla Regione Piemonte è stata assegnata la lettera E.

Aree

Quando una zona corrispondente ad una Provincia è territorialmente troppo vasta per definire la codifica dei singoli sentieri, può essere operata una suddivisione in aree. Normalmente una zona viene divisa in non più di due aree. La linea di demarcazione fra le aree all'interno di una zona può essere un corso d'acqua, una catena montuosa, una direttrice stradale... La definizione delle aree è a carico dei pianificatori locali, che devono pertanto operare scelte condivise a livello provinciale. Le aree sono indicate da una lettera. Per semplicità si possono usare i punti cardinali (ad esempio N per indicare l'area a Nord e S per indicare l'area a Sud un una zona), o più semplicemente lettere progressive.

Settori

Si definisce settore una porzione di territorio entro un'area o una zona con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee, in cui possono trovarsi fino ad un massimo di 100 sentieri o percorsi (numerati da 00 a 99). I confini dei settori sono normalmente rappresentati da linee di cresta, fondi vallivi, direttrici stradali. Nelle zone montane, normalmente, i criteri indicati per la definizione dei settori corrispondono ai confini delle Comunità Montane o Collinare. La definizione dei settori è a carico dei pianificatori locali, che devono, anche in questo caso, operare scelte che rispondano ai criteri indicati e che siano condivise a livello provinciale.

Il Catasto Regionale dei Sentieri Identifica, inoltre, ciascun percorso con un codice univoco, composto di 11 caratteri che fanno riferimento alle zone, aree e settori sopra descritti e ad altri dati essenziali (vedi esempio sotto riportato).

E TO N 2 18 0 000

E il primo carattere è una lettera che identifica la Regione (la Regione Piemonte è identificata con la lettera E);

TO il secondo ed il terzo carattere corrispondono alla sigla ACI della Provincia (l'insieme dei primi tre caratteri identifica pertanto la zona);

N il quarto carattere identifica l'area; se la zona non è stata suddivisa in aree tale carattere viene avvalorato con A;

2 il quinto carattere è un numero (o una lettera) che identifica il settore;

18 il sesto ed il settimo carattere identificano il numero del percorso;

0 l'ottavo carattere individua il soggetto responsabile del percorso (sezione CAI, associazione, Ente...), codificato in un apposito elenco con un numero o con una lettera;

00 *il nono, il decimo e l'undicesimo carattere sono a disposizione per l'indicazione di eventuali varianti. Un breve tratto di collegamento, ad esempio, che non merita l'attribuzione di un numero a se stante, può essere indicato con il codice del sentiero dal quale si diparte con l'aggiunta di un bis oppure a. Analogamente, un percorso che rappresenta una variante ad un altro percorso già codificato, può essere individuato con lo stesso numero con l'aggiunta di un var.*

Il Catasto è costituito da un database che riporta ed organizza i dati relativi a ciascun percorso (la località e la quota di inizio e di fine, la lunghezza, la tipologia, nonché il tipo di rilievo e la fonte di acquisizione dei dati) al quale è collegato un GIS (Geographical Information System) che permette di visualizzare tutti i dati spaziali di quel percorso. Il codice identificativo permette di accedere con facilità agli uni ed agli altri dati per ciascun percorso.

Consegna dei dati di un percorso, ai fini della inclusione nella Rete Sentieristica Regionale

Attenendosi alle specifiche di cui sopra, possono proporre l'inclusione di un percorso nella Rete Regionale dei Sentieri i seguenti Enti:

- Comunità Montane o Collinari
- Comuni
- Enti parco

Le proposte di inclusione di un percorso nella Rete Sentieristica Regionale vanno indirizzate alla Provincia competente, ed in particolare agli uffici preposti, allegando la seguente documentazione:

1. Scheda sentiero (file *datisentieri.doc* scaricabile dal sito Regione Piemonte indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/montagna/modulistica/index.htm>) sia in formato numerico (file doc) sia in formato cartaceo, compilata in modo da riportare tutti i dati utili all'identificazione univoca del percorso e delle sue caratteristiche.

Come requisiti minimi indispensabili per l'accatastamento si richiede che:

- venga proposto un codice del percorso coerente con il livello di pianificazione del Settore
- sia compilata la parte generale iniziale di inquadramento del percorso (*Dati generali del sentiero*), proponendo in tale ambito la tipologia del percorso stesso (principale, secondario, collegamento o variante)
- sia compilata la tabella di sintesi del percorso presente a pagina 1 (*Percorso*) indicando in modo chiaro le singole tratte dello stesso.

Gli estremi delle singole tratte possono essere:

- il punto di partenza del percorso
- i nodi di connessione con altri percorsi (bivi e incroci)
- il passaggio presso strutture ricettive o altri punti di valenza turistica o ambientale significativi
- i punti di contatto con infrastrutture territoriali (strade, centri abitati, stazioni e/o fermate di mezzi pubblici, etc...)
- i cambi di pendenza (culmine di una salita o discesa)
- il cambio di tipologia del fondo
- il punto di arrivo del percorso.

Per ciascun punto vanno indicate le quote.

Per ciascuna tratta vanno inserite le informazioni relative a: lunghezza in metri, tempo di percorrenza nelle due direzioni, difficoltà, tipologia, morfologia, ambiente, acqua.

2. Cartografia allegata del percorso corrispondente ai dati riportati nella scheda, che può essere consegnata in formato numerico (file *Shape* della *ESRI* o convertibili in tale formato) o cartaceo. In quest'ultimo caso il tracciato deve essere evidenziato graficamente in maniera evidente ed univoca su base topografica CTR (Carta Tecnica Regionale) a scala 1:10.000. E' possibile fornire inquadramenti cartografici riferiti ad altri fondi topografici o a

particolari allestimenti della CTR purché dotati di sufficienti riferimenti geografici e a scala non inferiore all'1:25.000.

Fatta salva la conformità della documentazione fornita ai requisiti minimi richiesti, gli Uffici Provinciali preposti effettueranno una prima valutazione della proposta di inserimento in termini di:

- rilevanza del percorso ai fini dello sviluppo della Rete Provinciale
- grado di interconnessione con gli altri percorsi già accatastati.

In conseguenza a tale valutazione potranno accettare o meno la proposta di inserimento, oppure proporre modifiche al fine dell'accettazione della stessa.

Al termine di questa prima fase di valutazione, gli Uffici Provinciali trasmetteranno la proposta di inserimento alla Regione Piemonte, *Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*, per il definitivo avallo.

La Regione Piemonte valuterà la proposta in termini di:

- rilevanza del percorso ai fini dello sviluppo della Rete Regionale
- grado di interconnessione con gli altri percorsi già accatastati.

Per quanto riguarda le valutazioni di tipo tecnico, i dati saranno trasmessi ad IPLA, che provvederà alle verifiche richieste.

In caso di esito positivo dell'analisi condotta da Regione Piemonte, il percorso verrà incluso nella Rete e verrà data comunicazione al soggetto proponente dell'avvenuto accatastamento, nonché del codice e della tipologia (principale, secondario, collegamento o variante) assegnati.

La Regione Piemonte si riserva di fornire agli Enti territoriali ulteriori note esplicative per l'applicazione di quanto sopra esposto.